

**24 ORE PER IL SIGNORE**  
**13-14 Marzo 2026**

**ROSARIO MEDIDATO**  
**MISTERI DOLOROSI**



***Sono venuto per salvare il mondo***  
***(Gv 12,47)***

***Introduzione***

Attraverso la contemplazione dei misteri dolorosi riviviamo, con Maria ai piedi della croce, il grande dono della salvezza.

***Ascoltiamo il vangelo secondo Giovanni:***

Gesù esclamò: «Chi crede in me, non crede in me ma in colui che mi ha mandato; chi vede me, vede colui che mi ha mandato. Io sono venuto nel mondo come luce, perché chiunque crede in me non rimanga nelle tenebre. Se qualcuno ascolta le mie parole e non le osserva, io non lo condanno; perché non sono venuto per condannare il mondo, ma per salvare il mondo».

## PRIMO MISTERO

### Gesù è agonizzante nell'Orto degli Ulivi

#### ***Dal vangelo secondo Marco (14, 32-38)***

Giunsero a un podere chiamato Getsèmani ed egli disse ai suoi discepoli: «Sedete qui, mentre io prego». Prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni e cominciò a sentire paura e angoscia. Disse loro: «La mia anima è triste fino alla morte. Restate qui e vegliate». Poi, andato un po' innanzi, cadde a terra e pregava che, se fosse possibile, passasse via da lui quell'ora. E diceva: «Abbà! Padre! Tutto è possibile a te: allontana da me questo calice! Però non ciò che voglio io, ma ciò che vuoi tu». Poi venne, li trovò addormentati e disse a Pietro: «Simone, dormi? Non sei riuscito a vegliare una sola ora? Vegliate e pregate per non entrare in tentazione. Lo spirito è pronto, ma la carne è debole».

#### ***Vegliate e pregate.***

*Signore, in questo tempo di preghiera, accogliamo il tuo invito a rimanere nel silenzio adorante.*

*Maria, madre della preghiera, insegnaci l'amore per il silenzio, la gioia dell'ascolto, la grazia della conversione.*

#### **Padre nostro; 10 Ave Maria; Gloria al Padre.**

*Maria, Madre nostra, donaci di accogliere la salvezza.*

Mentre trascorre la vita  
solo tu non sei mai;  
Santa Maria del cammino  
sempre sarà con te.

***Vieni, o Madre, in mezzo a noi,  
vieni Maria quaggiù.***

***Cammineremo insieme a te verso la libertà.***

## SECONDO MISTERO

### Gesù è flagellato alla colonna

#### ***Dal vangelo secondo Marco (15, 9-15)***

Pilato rispose: «Volete che io rimetta in libertà per voi il re dei Giudei?». Sapeva infatti che i capi dei sacerdoti glielo avevano consegnato per invidia. Ma i capi dei sacerdoti incitarono la folla perché, piuttosto, egli rimettesse in libertà per loro Barabba. Pilato disse loro di nuovo: «Che cosa volete dunque che io faccia di quello che voi chiamate il re dei Giudei?». Ed essi di nuovo gridarono: «Crocifiggilo!». Pilato diceva loro: «Che male ha fatto?». Ma essi gridarono più forte: «Crocifiggilo!». Pilato, volendo dare soddisfazione alla folla, rimise in libertà per loro Barabba e, dopo aver fatto flagellare Gesù, lo consegnò perché fosse crocifisso.

*Pilato, dopo aver fatto flagellare Gesù, lo consegnò.*

*Signore, sei stato consegnato per essere crocifisso e ti sei lasciato condurre come un mite agnello.*

*Maria, insegnaci a non anteporre nulla all'amore per Gesù.*

#### **Padre nostro; 10 Ave Maria; Gloria al Padre.**

*Maria, Madre nostra, donaci di accogliere la salvezza.*

Quando qualcuno ti dice:

«Nulla mai cambierà»,

lotta per un mondo nuovo,

lotta per la verità!

***Vieni, o Madre, in mezzo a noi,***

***vieni Maria quaggiù.***

***Cammineremo insieme a te verso la libertà.***

## TERZO MISTERO

### Gesù è coronato di spine

#### ***Dal vangelo secondo Marco (15, 16-20)***

Allora i soldati lo condussero dentro il cortile, cioè nel pretorio, e convocarono tutta la truppa. Lo vestirono di porpora, intrecciarono una corona di spine e gliela misero attorno al capo. Poi presero a salutarlo: «Salve, re dei Giudei!». E gli percuotevano il capo con una canna, gli sputavano addosso e, piegando le ginocchia, si prostravano davanti a lui. Dopo essersi fatti beffe di lui, lo spogliarono della porpora e gli fecero indossare le sue vesti, poi lo condussero fuori per crocifiggerlo.

*Intrecciarono una corona di spine e gliela misero sul capo. Signore, tu sei il Re d'Israele, coronato di spine. Contempliamo la tua umiltà, la tua umiliazione per amore nostro, la tua infinita pazienza. Maria, insegnaci la cura verso coloro che soffrono e sono piagati nel corpo e nello spirito.*

#### **Padre nostro; 10 Ave Maria; Gloria al Padre.**

*Maria, Madre nostra, donaci di accogliere la salvezza.*

Lungo la strada la gente  
chiusa in se stessa va;  
offri per primo la mano  
a chi è vicino a te.

***Vieni, o Madre, in mezzo a noi,  
vieni Maria quaggiù.  
Cammineremo insieme a te verso la libertà.***

## **QUARTO MISTERO**

### **Gesù sale il Calvario carico della croce**

#### ***Dal vangelo secondo Marco (15, 21-27)***

Costrinsero a portare la sua croce un tale che passava, un certo Simone di Cirene, che veniva dalla campagna, padre di Alessandro e di Rufo. Conduussero Gesù al luogo del Gòlgota, che significa "Luogo del cranio", e gli davano vino mescolato con mirra, ma egli non ne prese. Poi lo crocifisero e si divisero le sue vesti, tirando a sorte su di esse ciò che ognuno avrebbe preso. Erano le nove del mattino quando lo crocifisero. La scritta con il motivo della sua condanna diceva: "Il re dei Giudei". Con lui crocifisero anche due ladroni, uno a destra e uno alla sua sinistra.

#### ***Conduussero Gesù al luogo del Golgota.***

*Signore, sei salito sul monte Calvario, trasformando un luogo di morte in sorgente di vita nuova per tutti.*

*Maria,, insegnaci a vivere nella fede anche la notte del dolore, in attesa della Pasqua.*

### **Padre nostro; 10 Ave Maria; Gloria al Padre.**

*Maria, Madre nostra, donaci di accogliere la salvezza.*

Quando ti senti ormai stanco  
e sembra inutile andar,  
tu vai tracciando un cammino:  
un altro ti seguirà.

***Vieni, o Madre, in mezzo a noi,  
vieni Maria quaggiù.  
Cammineremo insieme a te verso la libertà.***

## QUINTO MISTERO

### Gesù muore in croce per la nostra salvezza

#### ***Dal vangelo secondo Marco (15, 33-39)***

Quando fu mezzogiorno, si fece buio su tutta la terra fino alle tre del pomeriggio. Alle tre, Gesù gridò a gran voce: «*Eloi, Eloi, lemà sabactàni?*», che significa: «Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?». Udendo questo, alcuni dei presenti dicevano: «Ecco, chiama Elia!». Uno corse a inzuppare di aceto una spugna, la fissò su una canna e gli dava da bere, dicendo: «Aspettate, vediamo se viene Elia a farlo scendere». Ma Gesù, dando un forte grido, spirò. Il velo del tempio si squarciò in due, da cima a fondo. Il centurione, che si trovava di fronte a lui, avendolo visto spirare in quel modo, disse: «Davvero quest'uomo era Figlio di Dio! ».

*Gesù, dando un forte grido spirò.*

*Signore, morendo tu hai distrutto la morte e risorgendo hai ridato a noi la vita.*

*Maria, insegnaci a morire ogni giorno al nostro egoismo, per essere dono d'amore.*

### **Padre nostro; 10 Ave Maria; Gloria al Padre.**

*Maria, Madre nostra, donaci di accogliere la salvezza.*

Ave, o piena di grazia,  
il Signore è con te.  
Ecco l'ancella di Dio,  
opera Tu in me.

***Vieni, o Madre, in mezzo a noi,  
vieni Maria quaggiù.  
Cammineremo insieme a te verso la libertà.***

### ***Dal Messaggio per la Quaresima di papa Leone XVI***

Affinché il digiuno conservi la sua verità evangelica e rifugga dalla tentazione di inorgoglire il cuore, dev'essere sempre vissuto nella fede e nell'umiltà. Esso domanda di restare radicato nella comunione con il Signore, perché «non digiuna veramente chi non sa nutrirsi della Parola di Dio».

In quanto segno visibile del nostro impegno interiore di sottrarci, con il sostegno della grazia, al peccato e al male, il digiuno deve includere anche altre forme di privazione volte a farci acquisire uno stile di vita più sobrio, poiché «solo l'austerità rende forte e autentica la vita cristiana».

Vorrei per questo invitarvi a una forma di astensione molto concreta e spesso poco apprezzata, cioè quella dalle parole che percuotono e feriscono il nostro prossimo. Cominciamo a disarmare il linguaggio, rinunciando alle parole taglienti, al giudizio immediato, al parlar male di chi è assente e non può difendersi, alle calunnie. Sforziamoci invece di imparare a misurare le parole e a coltivare la gentilezza: in famiglia, tra gli amici, nei luoghi di lavoro, nei social media, nei dibattiti politici, nei mezzi di comunicazione, nelle comunità cristiane. Allora tante parole di odio lasceranno il posto a parole di speranza e di pace.

### **Preghiera per le intenzioni del papa e per la Chiesa**

#### **Salve Regina**

Concedi ai tuoi fedeli,  
Signore Dio nostro, di godere sempre la salute del corpo e dello spirito, per la gloriosa intercessione di Maria santissima, sempre vergine, salvaci dai mali che ora ci rattristano e guidaci alla gioia senza fine.  
Per Cristo nostro Signore. Amen.



*Stava  
presso la croce di Gesù  
sua madre*

*(Gv 19, 25)*

---

DIOCESI DI BERGAMO  
UFFICIO LITURGICO